

C A P O V I .

Geografi Spagnuoli .

E' Da stupire , che la Spagna , anticamente la patria di Autori celebri in Geografia , come di un *Pomponio Mela* , e di un *Turannio Gracula* , nel decorso de' tempi non abbia poi avuto Soggetti , che almeno per questo riguardo abbiano camminata la strada de' loro illustri Maggiori . Pochi Spagnuoli hanno stese le lor fatiche Geografiche oltre il loro Regno . Le notizie particolari che alcuni letterati Spagnuoli comunicarono a Geografi d' altre nazioni , anno fatto conoscere lo stato della Geografia in quel Paese . Si vedrà che quelli , i quali sembrano aver coltivata questa Scienza , sono stati per la maggior parte Cosmografi . Benchè sia un uscire del mio sentiero , il parlare qui di altri , che non si sono proposti a fare se non descrizioni ; pure stimo mio dovere di farlo , per supplire almeno così alla mancanza di veri Geografi , ed alla scarsità della materia , rendendo nello stesso tempo agli Autori di quella nazione il tributo dell' estimazione da loro meritata .

Dopo *Mela* , e *Strabone* , fin verso la fine del quindicesimo Secolo non si trovano altri Autori , se non nel 1460. *Antonio di Lebrija* , che pubblicò in Madrid una Cosmografia , e *Giovanni di Barros* , di cui abbiamo una descrizione di una Provincia del Portogallo . Nel Secolo seguente siccome già si era sparso il buon gusto della Scienza Geografica in Europa ; così i Spagnuoli si diedero a coltivarla più di proposito . Abbiamo in prova di ciò un Compendio della Geografia pubblicato a Siviglia da *Martino Fernandez* ; una Geografia nuova di *Luigi Texeira* ; una descrizione de' Fiumi della Spagna di *Francesco Langol* ; una introduzione alla Cosmografia prodotta da un Autore Anonimo a Cordova con le stampe di *Sebastiano di Fuentes* ; un Itinerario dell' Indie di *Antonio Tenreiro* ; una Geografia universale della Spagna di *Girolamo Romano* ; una Cosmografia di *Givara* ; le Lezioni Geografiche del *Munnox* ; un Compendio della Geografia di *Giovanni Segura* ; ed una Cosmografia di *Rodrigo di Camora* .

Il diciassettesimo Secolo fu meno fecondo di Autori del precedente . Sei soli Autori sembra che si siano distinti in qualche guisa ; cioè *Diego Perez di Mera* , che pubblicò una Geografia universale ; *Girolamo Ruis* , che compose un Teatro dell' Universo ; *Gaspere Berreyros* , del quale si ha una descrizione di alcuni luoghi della Spagna ; *Giuseppe di Sessa* Autore d' una Cosmografia generale ; *Antonio di Vasconcellos* , che ci lasciò una Descrizione del Portogallo ; e finalmente *Luigi Tribaldos* di Toledo , che fece alcuni commenti sopra la Geografia di *Pomponio Mela* .

Questo novero di Scrittori , i quali non faticarono se non sulle notizie , che aveansi de' tempi loro , fa vedere il poco vantaggio , che dalle lor Opere se ne può trarre . Alle descrizioni di un paese bisogna aggiungere le Carte , che ne sono le pitture .

Il *P. Ferdinando di Ojea* Domenicano , morto nel 1490 , pubblicò il primo una Carta della Gallizia , che trovasi nell' Atlante di *Ortelio* , e fu perfezionata nel 1620 da *Pietro di Sierra* dello stesso Ordine . Sotto Filippo II. videsi comparire una Carta della Provincia di S. Cruz della Sierra in America , composta dal *P. Diego di Perrez* . Il *P.*

Leone Francescano ne fece una del Chile . Nel 1560. *Pier di Medina* stese una Carta della Spagna , e *Ferdinando Alvarez* ne pubblicò una del Portogallo , che fu seguita nel 1585 da un' altra di *Achille Stazio* , inserita nell' Atlante dell' *Ortelio* . *Pietro Texeira* le corresse nel 1610 ; ma ad esse è preferibile un nuovo ragguaglio di questo Regno composto di più Carte in quarto , pubblicato sul principio di questo Secolo , ch'è assai stimato tra' dotti del paese .

Il Regno d' Aragona cominciò ad essere conosciuto nel 1539 , mediante le fatiche del *P. Paolo Albiniano di Rajas* Gesuita , che ne fece una Carta , ed una descrizione . Questa contrada divenne ancora l' oggetto degli studj di *Labagna* di Saragozza . Il ragguaglio de' Vescovati , e delle divisioni , ch' entrano nella di lui Opera , la rende migliore della precedente . *Giovanni Seyra* , e *Francesco Ferrer* Dottore di Teologia a Saragozza , pubblicarono dapoi una nuova Carta di questo Regno in due Fogli . Quest' ultima servì a comporne una in Francia , per ordine del Duca d' Orleans Reggente . Ella si dee preferire all' originale per li passaggj de' Pirenei , che presenta tratti dalla Carta del celebre *Roussel* .

Nel 1545 *Girolamo Chivaves* di Siviglia pose alla luce una Carta dell' America , della Florida , e del Territorio di Siviglia . *Giovanni Durano* compose una Carta della Nuova Spagna in diciotto Carte per la sua Geografia del nuovo Mondo nel 1575 . Ella si ritrova accorciata nell' Atlante di *Mercatore* , e di *Ortelio* . Se n'è fatta in Roma una nuova Edizione nel 1655 .

La Città di Salamanca vide pubblicata nel 1581 una Spagna antica di *Enrico Cock* . *Diego Mendez* affaticò sopra il Perù ; *Francesco Diego* Domenicano disegnò la Catalogna per ordine degli Stati della Provincia . *Rodrigo di Camora* corresse la Carta di Spagna , che *Pietro Medina* di Siviglia avea pubblicata : compose ancora una Carta Idrografica , che appartiene a Siviglia , alla quale *Andrea Garcia* , Matematico del Re di Spagna , e primo Cosmografo dell' Indie , fece alcune correzioni . Quest' ultimo avea pubblicato nel 1607 un' *Isolario universale* , che conteneva la Storia , e la figura di tutte le Isole .

D. Giuseppe Pellizer di Saragozza , Cavalier dell' Ordine di S. Giacomo , pubblicò nel 1643 una Carta della Catalogna , con correzioni a quella , che gli Stati avevano fatto levare da *Diego* . *Francesco Ferrer* , di cui si è parlato , avea composto nel 1696 una Carta della Diocesi di Cuença dedicata a *D. Alfonso di S. Martino* , ed una generale del Regno di Spagna . Egli lasciò morendo molte altre opere , e specialmente alcuni manoscritti , che furono abbrucati da' suoi parenti con gran dispiacere de' dotti conoscitori del di lui merito .

Uscirono nel 1739 alcune Carte di varie parti della Spagna a' tempi de' Romani : Opera interessante per le ricerche , che ha dovuto fare *D. Marco Enrico Florez* , Dottore in Teologia nell' Università d' Alcalà di Henarez , ed Istoriografo di S. M. Cattolica .

Un' altra opera , che per le sue notizie topografiche merita l' attenzione degli amatori della Geografia , è la Carta della Provincia di Quito , cavata da *D. Pietro Maldonado* , Governatore della Provincia de' *Smeraldi* nell' America . Ella è il risultato delle operazioni , che gli Accademici Francesi , e Spagnuoli hanno fatte per trarre la vera figura del-